



FONDAZIONE OPERA PIA SANT'ELENA
SCUOLA DELL'INFANZIA e MICRONIDO INTEGRATO "Mons. G. Gorio"
Piazza Gorio, 3 - 14018 Villafranca d'Asti
tel. e fax. 0141 94.34.44 C.F. e P.I. 01146560055
Sito: www.operapiasantelena.it
e-mail: direzione@operapiasantelena.it
segreteria@operapiasantelena.it

LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA: STORIE IN MOVIMENTO

DEFINIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il bambino è un essere globale che tende a manifestarsi e a realizzarsi nel mondo attraverso la propria azione su di esso utilizzando lo spazio e gli oggetti in esso contenuti e attraverso l'incontro e l'interazione con l'altro, sia esso coetaneo sia adulto, il bambino impara pertanto a rappresentarsi a se stesso e agli altri attraverso il movimento, la parola e il gioco.

ANALISI DEI FABBISOGNI

Nel periodo della scuola dell'infanzia il bambino necessita di poter mettere a frutto le capacità che va via via implementando, tali capacità sono sia di tipo funzionale-cognitivo, sia di tipo relazionale.

L'azione, il movimento, il gioco sono pertanto la via privilegiata per la costruzione di sé.

Permettere la messa in gioco di tutto ciò attraverso l'offerta di un luogo sicuro, una relazione autentica con l'adulto e i compagni vuole dire sostenerlo e accompagnarlo in questa crescita.

OBIETTIVI GENERALI

- Vivere un momento specifico di presa di coscienza del proprio corpo e di questo in rapporto allo spazio circostante, agli oggetti, ai compagni.

- Sviluppare le capacità di ascolto e rielaborazione attraverso l'attività motoria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- coordinazione dinamica generale ed equilibrio
- percezione e regolazione del movimento
- strutturazione dello schema corporeo
- coordinazione oculo-manuale e segmentaria
- organizzazione spazio temporale

ATTUATORI DEL PROGETTO

Due volontarie del Servizio Civile Universale, che si alterneranno, affiancate dalla OLP di riferimento.

DESTINATARI

Tutti i bambini delle quattro sezioni API, FARFALLE, COCCINELLE, GRILLI.

Destinatari indiretti: le ragazze del Servizio Civile Universale che potranno sperimentarsi in una esperienza di coconduzione di gruppi di motricità per bambini.

METODOLOGIA

La metodologia che si intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi prefissati è quella dell'intervento in piccolo gruppo omogeneo per età.

Gli incontri saranno semi strutturati e andranno a mettere in gioco le competenze biologico-maturative, cognitive e relazionali del bambino, tali competenze verranno sollecitate attraverso l'uso di materiali specifici e proposte mirate per le varie età, affinché ogni bambino possa svilupparsi in maniera armoniosa e senza forzature, ma rispettando la crescita personale di ciascuno.

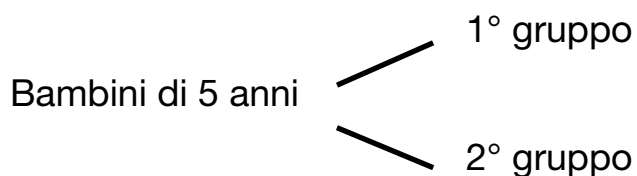
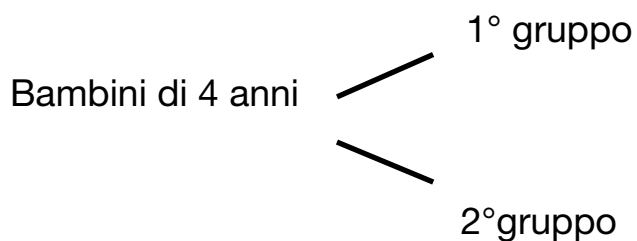
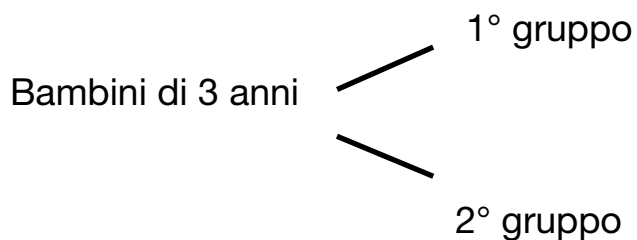
Per sollecitare i vari tipi di movimento nei bambini verranno utilizzate storie raccontate dagli adulti che verranno a mano a mano rappresentate dai bambini stessi, attraverso immagini suscitate dal racconto stesso ad es. il passo tipico di un animale, un albero che oscilla al vento ecc.

Il luogo in cui l'attività verrà svolta è il salone della scuola attrezzato con materiale per l'attività motoria ed in particolare: conetti, birilli, cerchi, palle, fogli e matite colorate.

Ciò che si intende proporre attraverso il progetto di attività motoria è la possibilità di far vivere al bambino, e vivere assieme a lui, un momento di gioco, in cui è ampiamente implicato il movimento nella sua complessità, in ambiente scolastico diverso dalla classe, dove evidentemente questo non sarebbe possibile.

ATTIVITA'

I bambini saranno suddivisi per età ed ogni sottogruppo sarà a sua volta suddiviso in due gruppi:



Lo svolgimento dell'attività sarà garantito una volta alla settimana per ciascun gruppo e i gruppi verranno suddivisi nelle giornate di: lunedì, martedì e mercoledì, la durata di ciascun incontro è di 45 minuti.

L'incontro sarà suddiviso in tre momenti:

- un primo momento in cui i bambini verranno accolti dai responsabili del progetto e verrà loro spiegata l'organizzazione dell'incontro
- in un secondo momento verrà raccontata una storia che farà da canovaccio per le proposte motorie che i bambini saranno invitati a svolgere, in questo momento potrà anche essere d'aiuto un sottofondo musicale
- un terzo momento di rielaborazione verbale e/o grafica dell'esperienza vissuta.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sull'efficacia dell'intervento si prevedono due momenti di incontro con la coordinatrice:

- nel primo incontro (a metà percorso) si valuterà l'appropriatezza della proposta fino ad allora offerta ai bambini, vi sarà pertanto la possibilità, qualora se ne ravvisasse la necessità, di apportare al lavoro eventuali modifiche.
- il secondo incontro avverrà a conclusione del lavoro, come momento di restituzione e verifica finale del progetto svolto.

Un terzo incontro sarà previsto poi all'interno del Collegio Docenti dove sarà possibile valutare complessivamente l'andamento dell'attività e la ricaduta che questa ha avuto sui suoi destinatari sia diretti che indiretti.